

Il Progetto Movicentro

MOVICENTRO DI ARQUATA SCRIVIA: RELAZIONE DI SINTESI

Sopralluogo effettuato il 16 maggio 2018

CARATTERISTICHE PREMINENTI DEL NODO FERROVIARIO DI ARQUATA SCRIVIA

Il nodo ferroviario di Arquata Scrivia risulta essere di importanza prioritaria nella distribuzione del traffico all'interno dell'area del triangolo industriale Milano-Genova-Torino.

La stazione di Arquata Scrivia è una stazione ferroviaria posta appunto all'incrocio delle ferrovie Torino-Genova e Succursale dei Giovi, cioè la linea ferroviaria che congiunge Tortona a Genova. La stazione presenta 5 binari utilizzati per il servizio viaggiatori, oltre a due passanti; nel dettaglio:

- dal binario 1 partono treni a breve, media e lunga percorrenza per Alessandria, Torino e Milano;
- i binari 2 e 3 sono passanti sulla direttrice Torino-Genova e non sono serviti da marciapiede; dal Binario 4 partono treni provenienti da Torino in direzione Genova;
- dal Binario 5 partono alcuni treni a breve, media e lunga percorrenza in direzione Milano, Piacenza e Rimini;
- dal Binario 6 partono treni provenienti da Milano in direzione Genova;
- il binario 7 è stato sostituito dal marciapiede tra il binario 6 e 8;
- il binario 8 è utilizzato come capolinea per i treni da e per Milano, Torino e Genova;
- i binari compresi dal 9 al 15 sono utilizzati per le operazioni di manovra.

Si tratta, pertanto, di un nodo rilevante in relazione all'ampiezza del bacino territoriale di raccolta che si sviluppa a sud verso località confinanti con la Liguria (valle Scrivia), a ovest dalle valli Borbera e Spinti, a est dalla valle Lemme e a nord in provenienza da zone altamente residenziali quali Serravalle Scrivia. L'unica possibilità di accesso ai settori produttivi (secondario e terziario) di questi territori avviene proprio attraverso il transito nel nodo ferroviario arquatese.

L'utenza attuale utilizza il mezzo pubblico, il mezzo privato, la bicicletta (per utenti residenti locali). Il progetto si è proposto l'obiettivo di migliorare l'interfaccia modale tra i mezzi di trasporto, in particolare tra il mezzo pubblico e il treno con particolare attenzione ai percorsi pedonali, che prima della realizzazione del progetto MOVlcentro risultavano a contatto con traffico motorizzato e poco sicuri. Attraverso il miglioramento degli aspetti organizzativi, strutturali ed impiantistici, per facilitare il trasbordo dei viaggiatori, l'intervento si è proposto di sottrarre domanda al trasporto privato su gomma e rendere più sicuri i passaggi da una modalità di trasporto all'altra.

ELEMENTI PROGETTUALI/FINANZIARI RESIDENTI NEL S.I. OIMP

Il progetto MOVlcentro nell'ambito della Stazione ferroviaria di Arquata Scrivia, si sviluppa come segue:

1. Riqualficazione completa della Piazza della Repubblica (Piazza della Stazione) eliminando tutti i parcheggi ivi collocati, creando una zona giardino quale primo impatto architettonico, lasciando la viabilità strettamente connessa con gli arrivi alla Stazione ma impedendone la sosta, rimangono ivi collocati i Taxi di Servizio pubblico, in zona appositamente individuata e protetta da una serie di alberi. Completa protezione per i pedoni in accesso e recesso dalla Stazione.
2. Creazione di un parcheggio auto (circa 34 posti) nella zona di Viale Marconi con modifica dell'attuale viabilità comunale atta a diminuire la velocità degli autoveicoli in arrivo verso la Piazza della Stazione;
3. Creazione di un nuovo parcheggio auto (circa 68 posti) in area in concessione da R.F.I., attualmente adibita a scalo merci e parcheggio dipendenti ferrovia. In tale area trova posto un accesso per i mezzi di sicurezza (Autoambulanze/Vigili del Fuoco) all'interno dell'area ferroviaria;
4. Realizzazione di una nuova strada comunale di collegamento tra la Piazza della Stazione e la viabilità Provinciale esistente. Tale strada supporterà buona parte del traffico veicolare da e per

la Piazza, darà accesso ai parcheggi in area R.F.I. e nell'area comunale di parcheggio che si descrive al punto successivo. In Tale strada trovano allocazione gli stalli di sosta delle autolinee esistenti, opportunamente protetti da pensiline e da percorsi tattili per non vedenti.

5. Realizzazione di un parcheggio in area Comunale (dismessa a seguito di un intervento di edilizia privata) per circa 78 posti auto scoperti e 32 posti auto coperti al piano seminterrato di un fabbricato adibito ad uso pubblico. In tale area si realizzano altresì ulteriori 18 posti auto scoperti in fregio alla Via Garibaldi.

Finanziamenti

FORTE FINANZIAMENTO	CONTRIBUTO PREVISTO DA ATTI
Comunitaria	
Statale	€987.000
Regionale	
Comunale 1 => 2010	€421.355
Comunale 2 => 2008	€443.000
Altro pubblico	
Totale	€1.851.355

ULTERIORI INFORMAZIONI

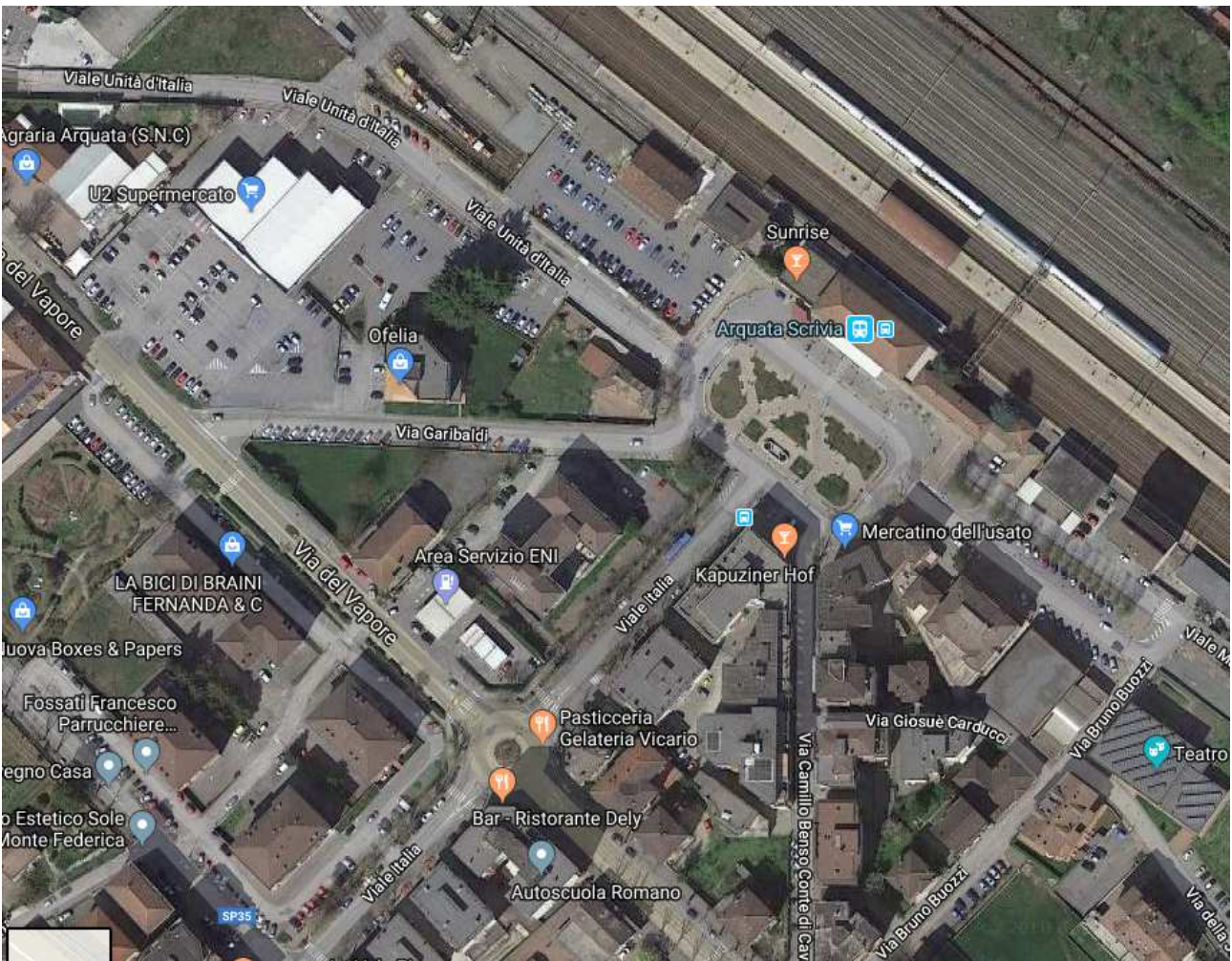
Il Comune di Arquata a fine giugno 2013 segnala che si sono rese disponibili risorse economiche pari a € 28.969.00, derivanti da penall ed economie utilizzabili per la realizzazione di arredo urbano, movibyte e videosorveglianza.

A dicembre del 2015 il Comune, tramite nota prot. 18614 del 21/12/15, trasmette la relazione di conclusione intervento e la richiesta di erogazione finale, informando che con l'installazione, tra le due pensiline di attesa dei bus, del totem multimediale deputato alla realizzazione del progetto Movibyte, richiede il pagamento della seconda tranche del contributo previsto pari ad € 40.400.00.

In risposta alla nota di avvio attività di controllo quale valutazione ex post dell'infrastruttura di interscambio multimodale trasmessa dal settore Controllo A1810A al comune di Arquata, è pervenuta da quest'ultimo la nota prot. 6757 del 20/04/18 tramite la quale il Comune rendendosi disponibile alla massima collaborazione durante l'attività di monitoraggio della Regione, lamenta di non aver percepito ancora il saldo della seconda tranche del contributo sopra citato nonostante diversi solleciti al settore competente.

ESITO DEL CONTROLLO

In data 16 maggio 2018, in attuazione dell'ordine di servizio prot. n. 12059/A1810A del 16 maggio c.a. i funzionari regionali Dolores Marino ed Enzo Lucarno hanno effettuato il sopralluogo, presso il Movicentro di Arquata Scrivia, al fine di effettuare il controllo "ex post" sulla infrastruttura realizzata quale sistema di interscambio modale denominato Movicentro, come da programma adottato per il 2018, con nota prot 1587/A18000 dell'11.01.2018, del direttore arch. Luigi Robino.



Rispetto agli elementi progettuali/finanziari della scheda residente nel S.I. OIMP, riferiti nei 5 punti sopra elencati attraverso cui il Movicentro di Arquata è identificato con la scheda specifica di riferimento, il sopraluogo rileva quanto di seguito riportato.

1. L'edificio adibito ai servizi e locali necessari alla presenza della stazione ferroviaria presenta tutto quanto ad essa necessario. Nello specifico si riscontra la presenza di una biglietteria e, nell'orario di chiusura, gli orari del servizio ferroviario, in arrivo ed in partenza, sono reperibili tramite bacheche ed un monitor attivo nel locale biglietteria; si apprezza la presenza anche di una zona ristoro, una sala d'aspetto e sul marciapiede del primo binario in un altro fabbricato sono posti i servizi igienici. La riqualificazione della Piazza della Repubblica, attestante la stazione, risulta effettivamente completata. Sono stati eliminati tutti i parcheggi ivi collocati precedentemente alla riqualificazione e, come da progetto, è stato realizzato un marciapiede lungo il fabbricato prospiciente alla piazza della stazione per il transito, lo stazionamento e la protezione del pedone nel percorso verso i servizi



è stato realizzato un marciapiede lungo il fabbricato prospiciente alla piazza della stazione per il transito, lo stazionamento e la protezione del pedone nel percorso verso i servizi

ferroviani, igienici ed il bar e, attraverso un altro marciapiede posto di fronte per agevolare i



pedoni in arrivo o in partenza dalla stazione; mentre l'ex area parcheggi antistante l'edificio della stazione è stata sostituita da una zona centrale, rialzata rispetto alla quota della piazza, arredata con aiuole piantumate, una fontana ed alcuni elementi di arredo urbano, con particolare attenzione alla viabilità che è realizzata in modo da risultare strettamente connessa con gli arrivi in estrema prossimità della Stazione e ne è impedita la sosta; sono altresì delimitate le aree di emergenza, dei taxi e delle soste diversamente abili, dotate di illuminazione artificiale notturna, videosorveglianza, segnalazione percorsi tattili per non vedenti ed ipovedenti e segnalazione degli attraversamenti pedonali.

2. Realizzati un serie di posti auto nella zona antistante l'incrocio tra Viale Marconi e via Buozzi, in particolare sono 24 posti auto a pagamento, 3 per disabili e 6 per dipendenti ferrovia, si riscontra una particolare attenzione alla viabilità comunale, la quale è organizzata in modo da diminuire la velocità degli autoveicoli in arrivo verso la Piazza della Stazione;

3. Nell'area diametralmente opposta, rispetto alla piazza della stazione, a viale Marconi (riferito al punto 2), è realizzato nuovo parcheggio auto, in area in concessione di R.F.I., con 69 posti auto (di cui circa una cinquantina a pagamento, 5 gratuiti, 1 carico-scarico, 1 per disabile e 15 per dipendenti ferrovia) e 16 posti per le due ruote. In tale area trova posto un accesso per i mezzi di sicurezza (Autoambulanze/Vigili del Fuoco) all'interno dell'area ferroviaria;



4. Adiacente all'area di cui al punto 3, è realizzata una nuova strada comunale, viale Unità d'Italia, di collegamento tra la Piazza della Stazione e la viabilità Provinciale esistente SP140. Tale strada





supporta parte del traffico veicolare da e per la Piazza della Repubblica, dà accesso ai parcheggi in area R.F.I. sopra citati e nell'area comunale di parcheggio che si descrive al punto di seguito riportato. In Tale strada trovano allocazione i 4 stalli di sosta delle autolinee esistenti, opportunamente protetti da pensiline e da percorsi tattili per non vedenti; tra le due pensiline di



QUADRO 10		ORARIO FERIALE		IN VIGORE DAL 11/09/2017				
Linea: ARQUATA-STABILIMENTO EUROPA METALLI-STABILIMENTO ROQUETTE-TORTONA								
ARQUATA STAZIONE FS.	7,05	**	16,00	TORTONA FS.	7,55	11,00	**	
SERRAVALLE STAZ. FS.	7,11	7,30	16,06	17,00	CARBONARA	8,03	11,08	**
STAB. EUROPA METALLI	7,15	7,35	17,05	VILLALVERNIA	8,09	11,14	**	
STAB. ROQUETTE	7,40	17,10	CASSANO PAESE	7,40	8,17	11,23	**	
CASSANO PAESE	7,19	**	16,14	STAB. ROQUETTE	7,40	17,10		
VILLALVERNIA	7,27	**	16,22	STAB. EUROPA METALLI	7,45	17,15		
CARBONARA	7,33	**	16,28	SERRAVALLE FARMACIA	7,50	8,25	11,30	17,20
TORTONA FS.	7,41	**	16,36	ARQUATA STAZIONE FS.	8,31	11,36	17,35	

attesa dei bus, inoltre, è posto il totem multimediale deputato alla realizzazione del progetto Movibyte e per l'attivazione, come sopra spiegato, il Comune richiede il pagamento della seconda tranche del contributo previsto pari ad € 40.400.00. Il servizio movibyte di informazioni elettroniche non risulta attualmente in funzione, pertanto le informazioni sulla

corse extraurbane sono riportate su una sorta di palina (vedi foto) su cui è posto prospetto cartaceo indicanti le linee 058 (Arquata - Novi - Spinetta M. go stabilimento) e 064 (Arquata – Cassano – Tortona) effettuate dall'azienda ARFEA).

- Realizzato parcheggio in area Comunale (dismessa a seguito di un intervento di edilizia privata) per circa 78 posti auto scoperti e 32 posti auto coperti al piano seminterrato di un fabbricato adibito ad uso pubblico. In tale area si realizzano altresì ulteriori 18 posti auto scoperti in fregio alla Via Garibaldi.

CONCLUSIONI

Attraverso il miglioramento degli aspetti logistici, strutturali ed impiantistici, per facilitare il trasbordo dei viaggiatori, il nodo multimodale di Arquata si è proposto l'obiettivo di sottrarre domanda al trasporto privato su gomma e rendere più sicuri i passaggi dei viaggiatori da una modalità di trasporto all'altra.

Come noto l'obiettivo di fondo del movicentro è quello di favorire l'uso del mezzo di trasporto pubblico collettivo per gli spostamenti di medio lungo raggio ed in particolare l'uso del mezzo ferroviario per gli spostamenti interregionali e, sicuramente, è da rilevare una riqualificazione del fulcro urbano relativo alla stazione. È anche vero però che un progetto di rigenerazione urbana non può essere allo stesso tempo identificato quale nodo di interscambio modale.

Nel caso di Arquata, che è un piccolo centro, è stato realizzato un progetto movicentro che migliora gli aspetti logistici, strutturali ed impiantistici per cui anche se possono riscontrarsi alcune delle peculiarità tipiche e gli elementi richiesti per un nodo di interscambio quale, per esempio, quello che prevede il cambio modale più veloce possibile, con brevi distanze tra i vari modi, ma il sistema di percorsi pedonali anche se non supera i 50 metri non è al coperto, ma si sviluppa in condizioni di sicurezza e gradevolezza.

Si rileva la presenza di barriere dovute alla mancanza di informazione. Le informazioni necessarie ai diversi gruppi di utenti di un movicentro sono molto differenti: utenti non frequenti e irregolari necessitano maggiormente di informazioni inerenti orari, percorsi per giungere per esempio agli stalli dei bus per continuare il loro viaggio, mentre utenti sistematici necessitano maggiormente di informazioni veloci su ritardi o cambi d'orario; queste ultime sarebbero reperibili tramite il totem descritto nell'esito del sopralluogo ma al momento non è ancora stato attivato, mentre durante il sopralluogo si è riscontrata difficoltà nell'individuare gli stalli del servizio autobus.

Dovrebbero esserci, altresì, le informazioni al di fuori del nodo di interscambio in quanto gli utenti potenziali potrebbero essere frenati dalla scarsa informazione; molte persone necessitano di

informazioni personalizzate prima di compiere il proprio spostamento, informazioni che dovrebbero ricevere anche al di fuori del nodo di interscambio.

Un altro elemento importante è la segnaletica: particolare attenzione dovrebbe essere posta alla segnaletica con la quale si dovrebbero fornire informazioni tramite simboli ed illustrazioni chiaramente decifrabili da chiunque e specie dai gruppi speciali di persone (disabili, anziani, genitori con bambini piccoli, ciclisti, le minoranze etniche, i turisti, chi viaggia per affari). Le informazioni sull'intero sistema di trasporto è necessario che siano informazioni integrate, con mappe ed orari, su tutti i modi di trasporto presenti in un nodo; sono necessarie mappe del nodo di interscambio facilmente comprensibili che indichino i percorsi e i servizi presenti nel nodo.

NB: il sopralluogo effettuato risponde unicamente alle richieste, sulla base della scheda di controllo, finalizzate a verificare la funzionalità del nodo nell'ambito del trasporto pubblico quale valutazione ex post dell'intervento infrastrutturale, pertanto rimane sottinteso che l'attività di controllo effettuata non contempla verifiche e/o controlli sulla corretta esecuzione e/o sulla corrispondenza delle opere previste dal progetto.

I funzionari:
Enzo LUCARNO
Dolores MARINO